

Convocazione Assemblea dei Soci

GIOVEDÌ 25 MAGGIO 2017

ore 18.00 S. Messa
presso la Parrocchia di San Francesco

ore 19.00 VIDEO TESTIMONIANZA
sulle missioni comboniane in Uganda

ore 20,00 APERITIVO SOLIDALE
a seguire

ASSEMBLEA ANNUALE AUPAT

L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata in prima convocazione mercoledì 24 maggio 2017 alle ore 7.00 presso la Parrocchia di Parrocchia di San Francesco,

seconda convocazione

GIOVEDÌ 25 MAGGIO 2017 alle ore 21

presso la Parrocchia San Francesco, via Venezia 21 - S. Lazzaro di Savena

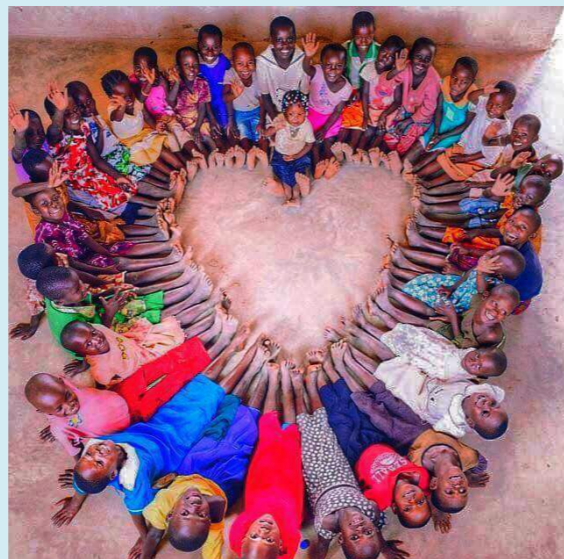
Ordine del Giorno:

- Presentazione e approvazione della Relazione sull'attività svolta per l'esercizio 2016, con relativi conti consuntivi, sia dei Progetti che di Gestione della struttura, nonché conti preventivi 2017;
- Presentazione della Relazione annuale del Comitato di Garanzia;
- Delibera misura quota sociale anno 2017;
- Elezione nuovo Comitato Esecutivo;
- Varie ed eventuali.

Si ricorda l'importanza della partecipazione da parte di tutti i Soci alle decisioni che riguardano l'Associazione e anche il contributo importante da parte dei partecipanti.

"La nostra non è una guerra per l'acqua, come qualcuno prevede accadrà a breve altrove, disastrosamente e a livello planetario, ma molto più semplicemente una piccola e quotidiana battaglia per ottenere ed utilizzare dell'acqua pulita e difendersi dalle conseguenze fastidiose e talvolta nefaste delle malattie causate dalle amebe e dai parassiti o vermi intestinali".

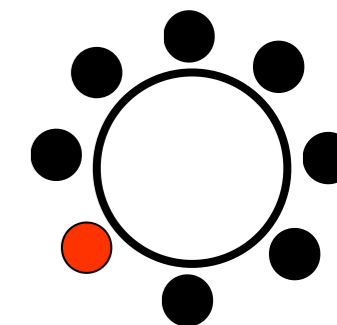
Don Claudio Dalla Zuanna
Arcivescovo di Beira



Associazione Aggiungi un Posto a Tavola

Notiziario marzo 2017

64 Lettera Trimestrale



NUOVO PROGETTO 30 - Acqua pulita...e buona per tutti

La non disponibilità d'acqua è uno dei problemi più gravi del continente africano perché influisce negativamente su più aspetti della vita. I più importanti sono l'elevata mortalità infantile, le malattie gastroenteriche, i tassi molto bassi di scolarizzazione dei ragazzi, l'esodo rurale dei giovani, l'impossibilità di praticare le colture agricole domestiche e altre attività che generano reddito agricolo. Saper gestire il ciclo dell'acqua e renderla disponibile può significare rendere queste popolazioni meno dipendenti da fattori ambientali e umani, nonché attrici del proprio sviluppo. Traguardi raggiungibili grazie alla formazione sul posto di personale che possa gestire i pozzi d'acqua in modo autonomo, sviluppando inoltre sistemi di raccolta e captazione d'acqua piovana, ripristinando pozzi usurati o non più funzionanti. L'acqua è vita e la costruzione o il ripristino di pozzi d'acqua in Africa, rappresenta la speranza che l'acqua divenga per tutti un reale diritto fondamentale ed universale.



Solo una solida base fatta di tante persone informate e consapevoli che contribuiscono alle attività per la realizzazione di pozzi d'acqua in Africa può far crescere la solidarietà e portare alla costruzione di un mondo più giusto.

Il progetto "Acqua pulita... e buona per tutti" nasce per volere di p. Claudio Dalla Zuanna, dehoniano arcivescovo di Beira, la seconda città più importante del Mozambico, con l'obiettivo di portare l'acqua nelle zone più povere e abbandonate della sua diocesi.



**AGGIUNGI
UN POSTO
A TAVOLA**

Via Betti 39 40068 S. Lazzaro di Savena
Pietro Zonarelli 051 6259659
Paola Baietti 051 477498
Francesca Cappellaro 328 3665507
Sandro e Emanuela Fornea 338 9080432
Fabio Melloni 335 8136037
P.Daniele Gaiola 340 3154532
Vervein Deturin Mtoro 342 7920390

www.aggiungiunpostoatavola.org
progetti@aggiungiunpostoatavola.org
FAX: 051.74145222

Trovaci anche su:



Posteitaliane C/C BancoPosta
18404525

IT54Y076010240000018404525



IT65W0847237070000000075514

Con la collaborazione di alcuni volontari italiani, esperti in materia, si sta approntando un camion munito di trivella e di quanto necessario per la costruzione di pozzi nelle varie missioni della diocesi, pozzi che poi saranno affidati alle comunità cristiane del territorio; esse provvederanno a garantire l'uso dell'acqua a tutti e alla opportuna manutenzione del pozzo e della pompa.



Per il progetto "Acqua pulita e buona per tutti" sono stati destinati 1.300 euro. Il contributo residuo è di 2.200 euro

Versamento quota associativa

Cari soci vi ricordiamo di versare l'annuale quota associativa di € 25



Sei **SOCIO** o **PARTECIPANTE** dell'associazione? **Aggiungi Un Posto A Tavola?**

Queste poche righe per ricordare queste due modalità di collaborazione alla realtà associativa.

Il **PARTECIPANTE** è colui che attraverso le proprie donazioni periodiche finanzia i progetti missionari che l'associazione propone nel tempo. I soldi da lui versati vengono totalmente devoluti ai progetti.

Il **SOCIO** contribuisce allo stesso modo ai progetti missionari, attraverso le proprie donazioni periodiche. In aggiunta a queste, attraverso la quota sociale contribuisce alla gestione delle spese vive dell'associazione: francobolli per la spedizione, stampa della newsletter ecc., che vengono contabilizzate in un altro fondo, in modo da garantire la totale trasparenza e disponibilità del denaro versato per i progetti missionari.

Ringraziamo la **Banca di Credito Cooperativo di Castenaso (filiale Ponticella)** il cui contributo annuale ha coperto in grande misura le spese di gestione consentendoci di destinare parte delle quote sociali ai progetti.

Ci sembra dunque doveroso ricordare ai soci l'importanza del versamento della quota sociale per la gestione dell'associazione. Quota che, in caso di dimenticanza, sarà trattenuta dal primo versamento utile dei soci, salvo poi girarla a fine anno sul conto progetti.

Svuotamento salvadanaio



Sono passati tre mesi



Controlla il tuo salvadanaio



Svuotalo



Compila il bollettino o il bonifico.



Complimenti hai contribuito ai progetti

TEMPO DI QUARESIMA

Quaresima, tempo di conversione. Certo, ma stando attenti a non pensare, prima di tutto, ad una conversione morale, come se ci venisse chiesto di diventare più buoni.

Dico questo non perchè pensi che siamo già abbastanza buoni: lo stesso Gesù ce lo ricordava nel Vangelo di Giovedì della prima settimana di quaresima: "Se voi che siete cattivi sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a quelli che glielo chiedono!" (Mt 7,7-12).

Ha proprio ragione Gesù: non basta dare qualcosa di buono ai nostri figli per pensare di esser buoni. E' per questo che la quaresima non è prima di tutto l'appello ad una conversione morale: per evitare che basti aver fatto un'elemosina una volta per sentirsi a posto, buoni, arrivati.

Ciò che ci spinge ad aprire il cuore agli altri non può essere il senso di colpa di non essere abbastanza buoni: rischieremo di fare il bene per noi stessi.

Aggiungi un posto a tavola significa invece assumersi una responsabilità, prevedere che alla nostra stessa mensa ci sia posto per qualcuno che mangia con noi.

Anche il titolo del Congresso Eucaristico Diocesano che stiamo vivendo ci porta nella stessa direzione:



"voi stessi date loro da mangiare".

Non "mandateli a cercarsi da mangiare", ma "pensateci voi".

Responsabilità è aprire gli occhi oltre all'orizzonte chiuso del "noi", è non dire "ci penserà qualcun altro", è progettare e appassionarsi insieme, è affidarsi al Signore che sa farci condividere i pochi pani che ci sembra di avere perchè alla fine bastino a tutti.

Ma prima di tutto ciò c'è un'altra conversione. Quella allo stupore dello scoprire che gli altri son davvero nostri fratelli perchè Dio è davvero nostro Padre.

Quaresima tempo di conversione alla gioia di essere figli e fratelli, senza preoccuparci troppo di diventare più buoni.

Don Paolo Dall'Olio, parroco di San Lorenzo del Farneto

Aggiungi un "POST" a tavola

Ciao a tutti siamo Elena, Davide, Simone, Giacomo e Francesco e veniamo dalla Parrocchia del Corpus Domini che si trova a Bologna nel quartiere Savena.

Abbiamo deciso di aderire all'associazione per impegnarci tutti insieme come famiglia nel sostegno concreto ai progetti sostenuti da Aupat.

I bimbi hanno accolto con curiosità e interesse la proposta di prendere parte a questa realtà e si sono resi conto in fretta che anche piccoli gesti quotidiani possono diventare un contributo importante per il salvadanaio. L'impegno è stato preso, ora tocca a tutta la famiglia aiutarsi reciprocamente per portarlo avanti con partecipazione e continuità.

